

Benessere animale: i requisiti della certificazione per i suini in ingrasso

Dott. Ugo Santucci

Ufficio 6 Benessere animale

Direzione Generale della Sanità Animale e del Farmaco Veterinario

Ministero della Salute

Roma, 15 - 16 - 17 febbraio 2021



PIANO NAZIONALE BENESSERE ANIMALE PNBA

- Nasce dall'esigenza di ottemperare alle disposizioni previste dalle norme nazionali e comunitarie e di rendere uniformi le modalità di esecuzione e la programmazione dei controlli a livello nazionale per non creare distorsioni al sistema
- deriva anche dalla consapevolezza che è necessario migliorare la formazione dei medici veterinari e degli allevatori relativamente alle tematiche di benessere animale



OBIETTIVI DEL NUOVO PNBA

- Individuazione dei criteri di controllo
- Programmazione dei controlli minimi
- Coordinamento al fine di evitare sovrapposizioni
- Raccolta di dati sulle ispezioni anche per adempiere agli obblighi dell'Unione europea
- Standardizzazione e informatizzazione dei flussi informativi
- Valutare l'applicazione della normativa
- Formazione dei medici veterinari e allevatori
- **Riallineare il sistema dei controlli sulla base della nuova normativa comunitaria del Reg. (UE) 625/2017 ed altri atti delegati e di esecuzione**
- **Aggiornare i controlli alla luce delle evidenze scientifiche pubblicate dalla Commissione UE e dell'EFSA**



Piano Nazionale Benessere Animale dal 2021

Stabilisce:

- la percentuale da sottoporre a controllo annuale basato sul rischio, casualità, discrezionalità e rotazione
- il calcolo della popolazione soggetta al controllo eventualmente differenziato in relazione ai diversi patrimoni zootecnici tra regioni
- la percentuale di verifiche da condurre da remoto.



NUOVE CHECKLIST

Specie	Anno d'introduzione	Manuale esplicativo
Allevamenti di suini	2020	✓
Allevamenti di bufale	2021	✓
Allevamenti di vitelli	2021	✓
Allevamenti di bovini	2021	✓
Allevamenti di galline ovaiole	2021	2021




NUOVE CHECKLIST 2021 SUINI

Parametro	ABM introdotti	Valutazione
Comportamento	Atteggiamento esplorativo con i materiali manipolabili	Osservare gli animali presenti nel box e suddividerli in due categorie: 1. n. di animali che stanno esplorando il materiale di arricchimento; 2. n. che interagiscono con altri suini e con accessori del recinto
Condizione cutanea	Pulizia degli animali	Per ogni animale considerare l'osservazione di un solo fianco e valutare l'animale sporco nei due gradi di imbrattamento
Segni di malattia	Zoppie	Valutare unicamente gli animali con evidente zoppia
Segni di malattia	Lesioni sul corpo	Valutare la frequenza di animali con la presenza di lesioni al corpo e la loro gravità
Segni di lesione	Lesioni alla coda	Considerare le seguenti lesioni: sanguinamento visibile sulla coda; presenza di gonfiore e infezione; mancanza di parte del tessuto e presenza di un'escara










GRADI DI VALUTAZIONE

Parametro		
Comportamento	Insufficiente	
Condizione cutanea		
Segni di malattia	Migliorabile	
Segni di malattia		
Segni di lesione	Ottimale	



NOTE MINISTERIALI DI EMANAZIONE DELLE CHECK-LIST

	Protocollo - data	Documento
SUINI	4500-19/02/2019-DGSAF-MDS-P	 nota e checklist suini
BOVINI/BUFALINI	4339-24/02/2020-DGSAF-MDS-P	  nota bovini Check list Bovini Buf
VITELLI	745-14/01/2021-DGSAF-MDS-P	  Nota vitelli checklist vitelli
OVAIOLE	2033-28/01/2021-DGSAF-MDS-P	  nota ovaiole checklist ovaiole



I requisiti della certificazione per i suini



I criteri previsti

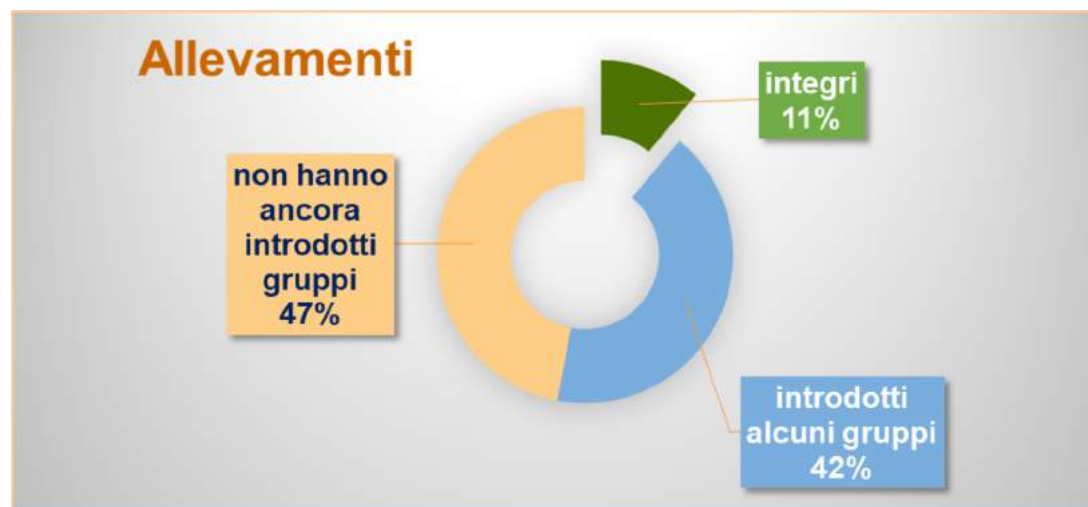
Dopo la valutazione dei dati finora esistenti nelle banche dati, Classyfarm e Vetinfo, si è giunti ad individuare un percorso che tenga conto degli obiettivi nel medio-lungo periodo del Ministero e delle Regioni nel rispetto delle norme cogenti nonché dei Piani nazionali.





PIENO ACCESSO

Il percorso previsto dà la possibilità di accedere al sistema di certificazione, senza vincoli, per gli allevamenti suini nazionali da ingrasso che non tagliano la coda (11%)





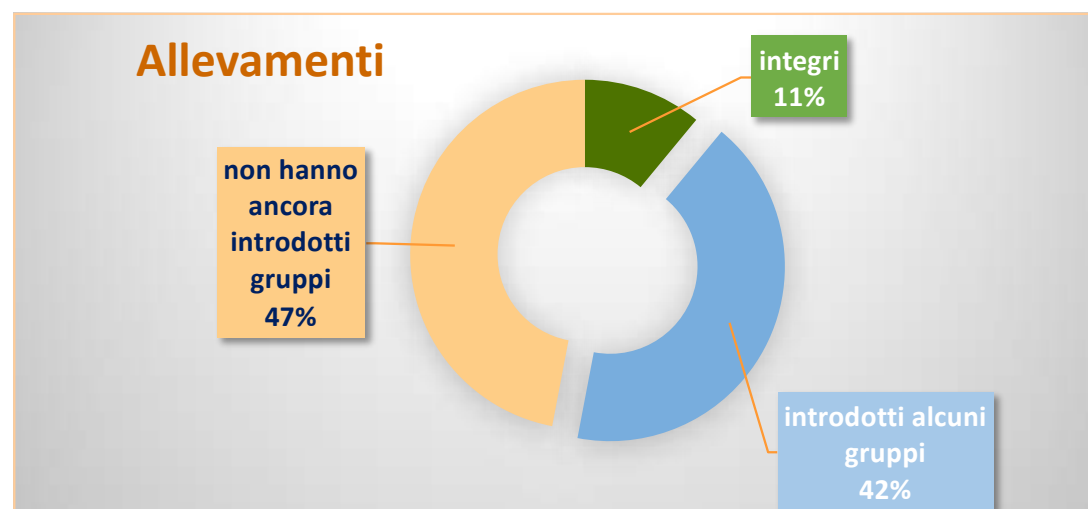
REQUISITI DI ACCESSO

L'allevamento può accedere alla certificazione (semaforo verde in Classyfarm) se:

1. Non ha NC
2. Punteggio benessere > 60
3. Punteggio biosicurezza > 50
4. È presente la valutazione del rischio in Classyfarm con tutti gli item almeno migliorabili

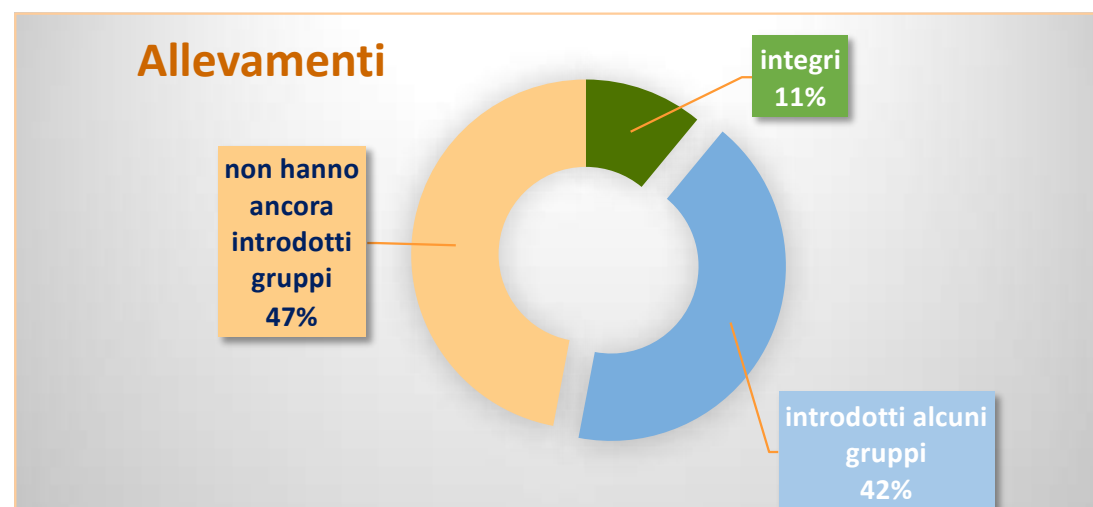
ACCESSO CONDIZIONATO

Gli operatori che allevano suini a coda non integra, ma che hanno iniziato a introdurre gruppi di animali, come previsto dal Piano per il miglioramento dell'applicazione del d.lgs 122/2011, sono il 42%. L'accesso al sistema di certificazione è possibile per un periodo non superiore a 12 mesi.



ACCESSO CONDIZIONATO

Il periodo di 12 mesi è ritenuto congruo per rendere il sistema dinamico e alla portata di tutti gli allevatori che hanno interventi di miglioramento in corso e hanno intenzione di migliorare il loro sistema di allevamento.





CRITERI PER L'ACCESSO CONDIZIONATO

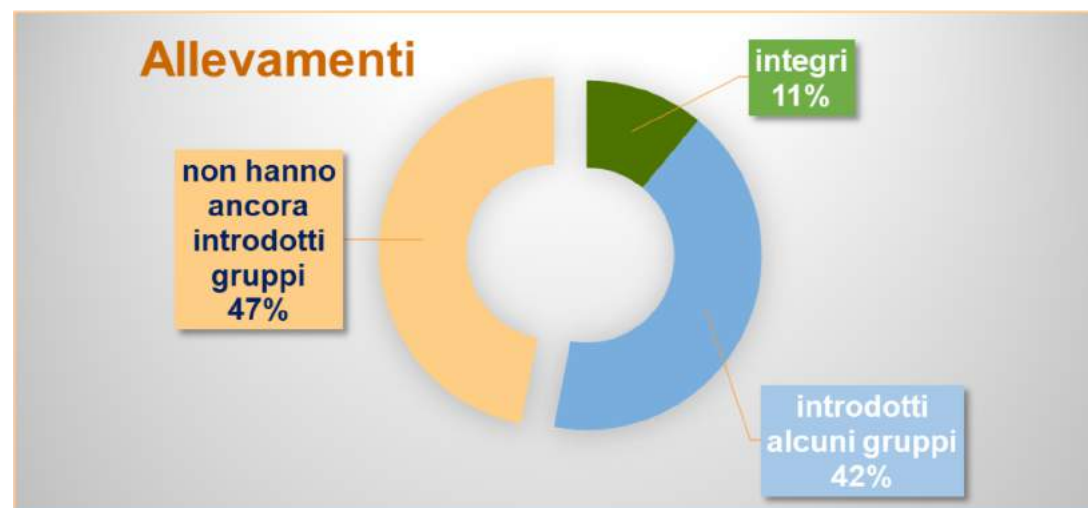
L'allevamento può accedere alla certificazione in deroga temporanea (semaforo giallo in Classyfarm) se:

1. Non ha NC
2. Punteggio benessere > 60
3. Punteggio biosicurezza > 50
4. È presente la valutazione del rischio in Classyfarm con tutti gli item previsti ottimali
5. Ha inserito gruppi di suini a coda integra e risulta documentato in Classyfarm

NEL CASO IN CUI L'ALLEVAMENTO CON DEROGA NON ADEGUI LE MISURE ENTRO UN PERIODO DI TEMPO DI 12 MESI, PERDE LA CERTIFICAZIONE

ACCESSO NEGATO

Agli allevatori che negli ultimi due anni non hanno dimostrato minimamente di intraprendere il percorso graduale, definito dal Ministero della Salute **dal 2018** sono il 47%, non sarà consentito, per il momento, di accedere al sistema di certificazione.



ATTUALE SITUAZIONE DEGLI ALLEVAMENTI SUINICOLI PRESENTI IN CLASSYFARM DA INGRASSO

GRUPPO	1	2	3	4	5	6
No taglio coda	x					
Fatto gruppi		x				
Adeguamento alle misure ottimali (*)		x	x			
21 misure almeno migliorabili (*)		x	x	x		
Autovalutazione in Classyfarm		x	x	x	x	
No autovalutazione in Classyfarm						x
% approssimative	11%	42%	47%			
SEMAFORO	verde	giallo	rosso	rosso	rosso	rosso

(*) Nelle 21 misure è compresa la densità



CONTROLLI PER L'ACCESSO

Si è convenuto di utilizzare un'unica checklist, senza distinguere gli allevamenti che allevano suini a coda integra da quelli che invece continuano ad allevare suini con coda non integra, per rendere il sistema quanto più coerente con i Piani nazionali. Con il tempo, la checklist verrà integrata al fine di elevare i requisiti di accesso alla certificazione.

REQUISITI PER OTTENERE LA CERTIFICAZIONE : CHECKLIST UNICA - BENESSERE



1. Capacità e conoscenze del detentore degli animali e degli addetti alla loro gestione

Il proprietario e il detentore degli animali deve conoscere

il significato di benessere

le misure
indispensabili
per garantirlo

Attraverso la formazione
ed
l'esperienza

Attraverso la capacità

Questa consapevolezza
deve essere trasmessa e
posseduta anche dagli
addetti alla gestione degli
animali

REQUISITI PER OTTENERE LA CERTIFICAZIONE : CHECKLIST UNICA - BENESSERE

1. Capacità e conoscenze del detentore degli animali e degli addetti alla loro gestione



Requisiti per il detentore ed il proprietario	
a	deve avere un'esperienza di almeno 5 anni nel settore o titolo di studio adeguato
b	partecipano con frequenza almeno triennale a corsi di formazione specifici sul benessere animale, con focus sulla problematica della gestione della morsicatura della coda nei suini. Il corso di formazione è obbligatorio per l'allevatore soccidario (affidatario dei suini) e per il soccidante (proprietario dei suini) nel caso in cui i suini siano allevati con contratti di soccida (filiera integrate). L'evidenza di partecipazione ai corsi dev'essere documentata.
c	L'allevamento si dota di un'istruzione operativa documentata che descriva le modalità di gestione degli animali nel rispetto del loro benessere e deve essere distribuita a tutto il personale. Tutti gli addetti alla gestione degli animali devono essere formati, nella pratica, sui contenuti dell'istruzione e degli eventuali corsi; l'efficacia della formazione dev'essere verificata anche attraverso interviste. L'evidenza dei momenti di formazione dev'essere documentata.

REQUISITI PER OTTENERE LA CERTIFICAZIONE : CHECKLIST UNICA - BENESSERE

2. Numero di addetti

Il numero di addetti deve

essere adeguato al numero di animali presenti

garantire un adeguato controllo sulle loro condizioni di salute e benessere.



REQUISITI PER OTTENERE LA CERTIFICAZIONE : CHECKLIST UNICA - BENESSERE

3. Area infermeria

L'area di
ricovero



Occorre conoscere in quali casi sia necessario un isolamento, anche preventivo, per curarli

L'area deve essere adattata alle condizioni dell'animale che necessita assistenza

REQUISITI PER OTTENERE LA CERTIFICAZIONE : CHECKLIST UNICA - BENESSERE

4a. Piano di emergenza



Piano di emergenza per la gestione delle morsicature delle code

Il piano di emergenza deve essere concordato con il veterinario

è costituito da una valutazione dei fattori di rischio e dall'identificazione di idonee azioni migliorative, strutturali e manageriali

Le azioni migliorative sono da attuare in tempi definiti e monitorati

REQUISITI PER OTTENERE LA CERTIFICAZIONE : CHECKLIST UNICA - BENESSERE

4b. Piano di emergenza



Piano di emergenza per la gestione delle morsicature delle code

Requisito sostitutivo da osservare nel caso l'allevamento operi in deroga temporanea

Le ispezioni svolte dagli addetti devono essere giornaliere

su tutto l'allevamento e documentate

REQUISITI PER OTTENERE LA CERTIFICAZIONE : CHECKLIST UNICA - BENESSERE

5. Abbattimento degli animali in azienda



è necessario che		
la pratica venga svolta da personale qualificato secondo una procedura documentata	documentare quali addetti sono autorizzati	evidenze di partecipazione ai corsi di formazione devono essere mantenute

REQUISITI PER OTTENERE LA CERTIFICAZIONE : CHECKLIST UNICA - BENESSERE



6. Razione Alimentare

Gli animali devono essere nutriti con **alimenti sani e ben conservati**, adatti e in quantità sufficiente a mantenerli in buona salute e a soddisfare le loro esigenze nutrizionali.

REQUISITI PER OTTENERE LA CERTIFICAZIONE : CHECKLIST UNICA - BENESSERE

7. Densità animale

Gli animali devono avere a disposizione una superficie libera sufficiente per poter esprimere liberamente le proprie reazioni fisiologiche.

N.	Requisito	Rilievo
7	I locali di stabulazione devono rispettare rispettate le seguenti superfici per le differenti categorie di peso animale: 30-50 Kg: >0,51 mq/animale 51-85 Kg: >0,71 mq/animale 86-110 Kg: >0,84 mq/animale 111-140 Kg: >1 mq/animale 141-170 Kg: >1,1 mq/animale > 170 Kg: > 1,23 mq/animale	





REQUISITI PER OTTENERE LA CERTIFICAZIONE : CHECKLIST UNICA - BENESSERE

8. Alimentazione

Ciascun suino deve avere accesso agli alimenti contemporaneamente agli altri suini del gruppo. I suini possono essere alimentati in gruppo, ad libitum o mediante somministrazione razionata, in trogolo o mangiatoria, oppure tramite sistemi di alimentazione individuale.

9. Abbeveratoi

Tutti gli animali devono poter accedere ad una fonte sempre disponibile e accessibile di acqua fresca, di quantità e qualità adeguata a soddisfare i loro fabbisogni.



REQUISITI PER OTTENERE LA CERTIFICAZIONE : CHECKLIST UNICA - BENESSERE

10. Materiali di arricchimento

I suini devono avere accesso permanente a una quantità sufficiente di materiali che consentano loro adeguate attività di esplorazione e manipolazione, salvo che il loro uso possa comprometterne la loro salute e benessere. La scelta dei materiali deve incoraggiare il comportamento esplorativo degli animali e osservarne l'interesse, oltre che valutare la tipologia di pavimentazione presente.



REQUISITI PER OTTENERE LA CERTIFICAZIONE : CHECKLIST UNICA - BENESSERE

11. Gas nocivi

Le concentrazioni di gas devono essere mantenute entro limiti non dannosi per gli animali.

I livelli di gas possono essere misurati in allevamento mediante un rilevatore di gas portatile da posizionare al centro dei box all'altezza della testa del suino della categoria considerata e comunque non superiore ad un metro da terra. Devono essere eseguite almeno 3 misurazioni per tipologia di box, in edifici differenti.

La tipologia di box deve considerare la pavimentazione e la classe di peso degli animali, in modo che i risultati rispecchino la realtà di allevamento.



REQUISITI PER OTTENERE LA CERTIFICAZIONE : CHECKLIST UNICA - BENESSERE

12. Animali sottopeso

Valutazione delle condizioni corporee degli animali per monitorare il loro stato di salute e benessere.

Il sottopeso degli animali è dovuta ad una condizione polifattoriale (tra le cause più comuni con una prevalenza rilevante di individui coinvolti si ritrovano: l'impossibilità di alimentarsi correttamente, la competitività per l'alimento e la presenza di patologie infettive) e questa condizione dev'essere monitorata. Gli animali con BCS insufficiente dovrebbero essere alloggiati in infermeria.



REQUISITI PER OTTENERE LA CERTIFICAZIONE : CHECKLIST UNICA - FARMACO

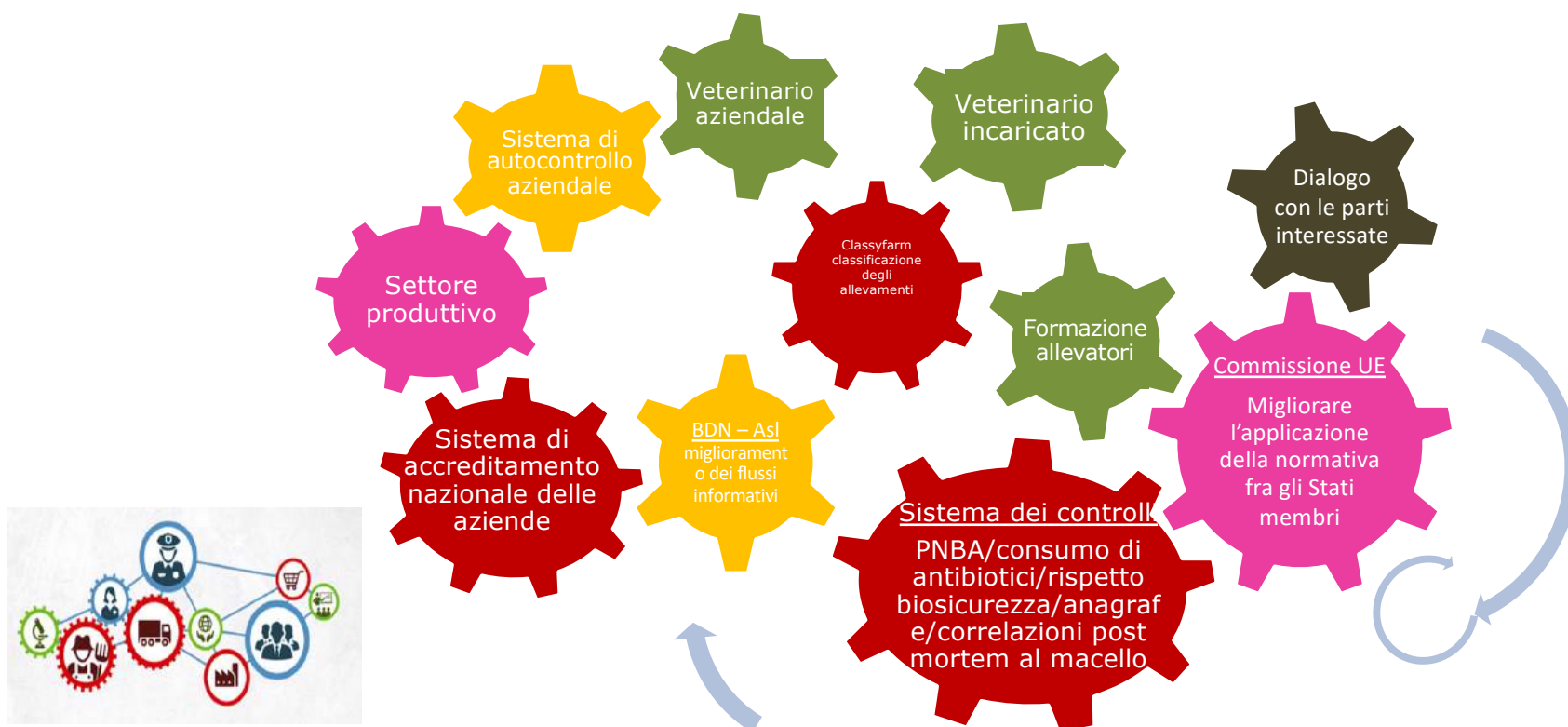
N.	Requisito	Rilievo
a	L'allevamento registra il consumo di farmaco attraverso il sistema DDD (Defined Daily Dose), specificandolo per categoria. Per categoria si intende la fase di allevamento specifica: suinetti sottoscrofa, svezzati, grassi, riproduttori.	G, con esclusione degli animali dalla certificazione
b	Qualora l'allevamento abbia usato antimicrobici, deve dare evidenza di aver effettuato un monitoraggio sanitario aziendale almeno 2 volte all'anno. Il monitoraggio sanitario consiste nella ricerca di agenti patogeni aziendali e nella valutazione della sensibilità antimicrobica degli stessi, attraverso esiti di laboratorio relativi a prove di farmaco-resistenza o farmaco-sucettibilità.	G, con esclusione degli animali dalla certificazione fino all'implementazione di appropriato trattamento valutato positivamente dal CAB.
c	Nel caso in cui siano utilizzati antimicrobici appartenenti alla famiglia dei Fluorochinoloni, l'allevatore deve fornire evidenza documentata che la terapia è stata effettuata solo a seguito delle indicazioni fornite dall'antibiogramma.	G, con esclusione dalla certificazione/declassamento degli animali venduti dalla data del trattamento, per i successivi 6 mesi. Fanno eccezione gli animali che vengono introdotti successivamente alla data del trattamento non conforme.
d	L'allevatore deve dare evidenza che non ha utilizzato antimicrobici appartenenti alla famiglia delle Polimixine (Colistina) negli ultimi 6 mesi di vita degli animali. Nota: Nel caso siano utilizzati gli antimicrobici presenti in d) ed e), fornire evidenza che siano stati utilizzati in quanto unica possibile scelta a seguito di esito di antibiogramma.	G, con esclusione dalla certificazione/declassamento degli animali venduti dalla data del trattamento, per i successivi 6 mesi. Fanno eccezione gli animali che vengono introdotti successivamente alla data del trattamento non conforme.
e	L'allevatore deve dare evidenza che non ha utilizzato antimicrobici appartenenti alla famiglia delle Cefalosporine di III e IV generazione negli ultimi 6 mesi di vita degli animali. Nota: Nel caso siano utilizzati gli antimicrobici presenti in d) ed e), fornire evidenza che siano stati utilizzati in quanto unica possibile scelta a seguito di esito di antibiogramma.	G, con esclusione dalla certificazione/declassamento degli animali venduti dalla data del trattamento, per i successivi 6 mesi. Fanno eccezione gli animali che vengono introdotti successivamente alla data del trattamento non conforme.

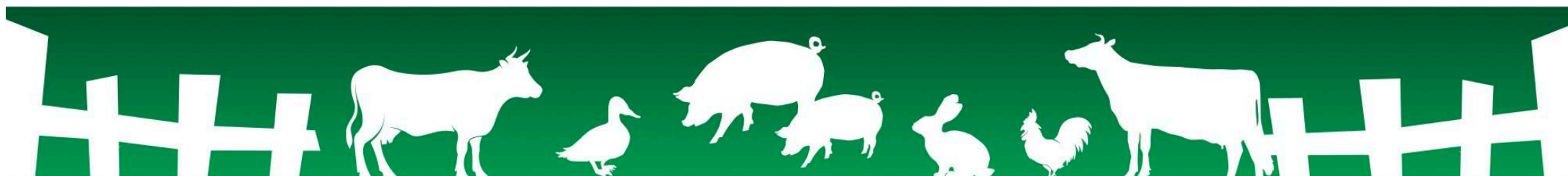


REQUISITI PER OTTENERE LA CERTIFICAZIONE : CHECKLIST UNICA - BIOSICUREZZA

N.	Requisito	Rilievo
a	L'Operatore fornisce evidenza di aver identificato ed implementato un efficace sistema di dogana danese basato sull'analisi del rischio e gestito attraverso procedure documentate. Per «dogana danese» si intende una barriera fisica che non consenta l'accesso diretto del personale all'area dove si trovano gli animali, senza aver prima indossato calzature dedicate al singolo capannone.	
b	L'allevamento dà evidenza di aver implementato un piano di derattizzazione che viene gestito attraverso procedure documentate.	
c	L'operatore ha definito e applica una procedura per l'igienizzazione dei veicoli che trasportano i suini acquistati da inserire in allevamento.	
d	L'operatore effettua annualmente un controllo qualitativo e un'analisi batteriologica dell'acqua di abbeverata, alla fonte (pozzo/rete idrica) o nella vasca di deposito.	
e	La cella di raccolta delle carcasse è refrigerata, chiusa in sicurezza e garantisce la protezione dal contatto con altri animali o parassiti, e fisicamente separata dalle aree di ricovero degli animali	
f	L'operatore tiene un registro dei visitatori che accedono all'allevamento.	
g	L'accesso ai visitatori è permesso solo se indossano indumenti (tute monouso/tute pulite) e calzature (stivali calzari) dedicati, nel rispetto della dogana danese.	

LAVORI IN CORSO A LIVELLO NAZIONALE





Grazie per aver partecipato!

